

L'AQUILA: INCIDENTE, VIGILI NON ARRIVANO MANCA BENZINA A MEZZI, 'COLPA DEI TAGLI'

8 Ottobre 2013



L'AQUILA - Il Comune dell'Aquila tira la cinghia e raziona il carburante ai mezzi dell'ente, comprese le auto in dotazione alla polizia Municipale.

Sotto la scure dei tagli della spending review finisce pure la spesa per la benzina, che ha raggiunto delle cifre altissime, complice il caro-petrolio.

Nel mirino, però, non solo auto blu, quelle utilizzate da politici e dirigenti per i loro spostamenti: a incappare nell'austerità imposta dal bilancio comunale anche le vetture dei vigili urbani, alle prese con un territorio che, dopo il terremoto del 2009, si è "allungato" a dismisura.

Zone che un tempo non venivano "battute" perché parte di una periferia con case sparse e pochissimi problemi di traffico ma che nel post-sisma sono diventati veri e propri quartieri con centinaia di persone che abitano negli alloggi del progetto C.a.s.e. e nei moduli abitativi provvisori.

La notizia delle misure draconiane è emersa a seguito di un incidente avvenuto ieri intorno all'ora di pranzo, in prossimità della rotatoria di Coppito, quando due macchine si sono scontrate per una mancata precedenza.

Immediata è scattata la telefonata di soccorso, ma dopo un'ora e quaranta minuti di attesa dei lampeggianti dei vigili nemmeno l'ombra, nonostante i ripetuti solleciti.

Sul posto, quindi, è giunta una pantera della polizia, che ha svelato l'arcano: "la Municipale è senza benzina e non è potuta venire".

A ridimensionare la vicenda è, però, il comandante Eugenio Vendrame: "non è che siamo rimasti del tutto a secco, ma abbiamo dovuto ridurre il numero delle pattuglie in giro".

"Dal settore Manutenzione del Comune ci hanno segnalato che bisogna risparmiare - ha aggiunto - e noi lo stiamo facendo".

In tutto sono 14 le auto a disposizione dei vigili urbani, cui vanno aggiunte alcune motociclette che, con la fine dell'estate, sono state riposte in garage. (pi.bi.)